

# Manager e batterista «Così tengo il ritmo per dirigere meglio»

Alessandra Todisco direttrice di Sivam ha fondato il Gruppo Minerva in Federmanager. Oggi lezione sul "fallimento" e su come risalire

Patrizia Soffientini

## PIACENZA

● La manager suona la batteria. E a quanto pare la musica aiuta a tenere il ritmo giusto nel lavoro e a dirigere meglio i dipendenti. Alessandra Todisco, già manager dell'anno 2021, docente in Università Cattolica di Controllo strategico per la laurea magistrale in General Manager è direttrice generale di Sivam che conta 78 dipendenti, 130 agenti e dal 9 no-

vembre è entrata ufficialmente nel Gruppo Mazzoleni, primo player italiano nel comparto degli integratori per la nutrizione animale. Un curriculum che parla da solo.

Ieri Todisco ha partecipato ad un evento online di **Hunters Group** con altri quattro manager italiani per spiegare quanto la musica conti nel lavoro e faccia bene all'organizzazione interna.

Todisco inizia a suonare sette anni fa, la prima lezione è un regalo di compleanno a sorpresa «in-

dimenticabile». Scocca la scintilla e la dirigente non ha lasciato più le percussioni.

«Suonare la batteria è una bella sfida, libera energia e richiede molta coordinazione - ci racconta - tieni il tempo, le mani fanno certe cose, i piedi altre, ti verrebbe voglia di mollare all'inizio, ma se non ti arrendi quando ti riesce c'è una liberazione di energia allo stato puro, attraversa mente cuore e corpo».

Ecco l'importanza di affidarsi all'emisfero destro, il "poeta" del

cervello, per allenare la creatività. Una pratica che Todisco riserva al venerdì sera. L'ingrediente principale è la passione: «Dice tanto di me e a mia volta cerco

quella lucina che si illumina negli altri e cosa attiva le loro passioni, perché è proprio quella l'extra energia che possiamo portare nel lavoro». I futuri aspiran-

ti dipendenti alla Sivam sono avvertiti.

Poi il manager come il batterista tiene il ritmo - prosegue Todisco - tiene il tempo per tutta la banda, ha un compito di coordinamento importante stando in seconda fila e perciò con una visuale ampia su cosa succede intorno e quindi anche su cosa succe-

de in azienda e nel mercato...».

E non è finita qui la creatività dell'ex bocconiana, Todisco ha contribuito a fondare il Gruppo Minerva, di sole donne, all'interno di Federmanager. Quest'anno si sono tenuti quattro incontri dal titolo "Le funambole con i tacchi - Storie di donne". Funambole perché capaci di tenere in equilibrio tanti aspetti della vita (moglie, madre, professionista). L'ultimo incontro cade proprio oggi su Zoom con Francesca Corrado, fondatrice della Scuola di Fallimento che lavora molto con aziende, personalità singole, e con gli studenti. Si insegna a superare le proprie cadute.

Titolo dell'incontro on line di oggi: "Il Fallimento è rivoluzione". Tema strano, depressivo? «Per nulla, il fallimento, personale, lavorativo è un'opportunità per crescere, per reinventarsi» ne è convinta Todisco. «L'errore non va demonizzato, anche quando si perde tutto. Nel caso o pensi che la vita sia finita o appunto ti reinventi». Tutto spinge sulla seconda strada. Principi da trasferire alle nuove generazioni che sono molto esposte.

«Ho diffuso l'appuntamento anche al liceo Gioia, lavorare con i giovani con questi temi può por-

tarci, e non è esagerato, anche a salvare vite».



Alessandra Todisco, già manager dell'anno, alla batteria

